

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE

## **Indice generale**

PREMESSA.....	1
INQUADRAMENTO NORMATIVO .....	2
1.1 FONDAMENTO GIURIDICO IN BASE AL QUALE LE CAMERE DI COMMERCIO POSSONO DETENERE PARTECIPAZIONI.....	2
1.2 NORMATIVA SUL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E SUA INTERPRETAZIONE.....	3
2 LA SITUAZIONE ATTUALE DELLE PARTECIPAZIONI .....	5
2.1 QUADRO AL PRIMO GENNAIO 2015.....	5
2.2 Le razionalizzazioni già effettuate e quelle in corso .....	7
3 IL PIANO: IMPOSTAZIONE .....	8
3.1 la relazione tecnica ED I SUOI ESITI .....	8
4. CRONOPROGRAMMA .....	10
5 I RISPARMI.....	12
5.1 Oneri e benefici nel triennio 2011-2013 .....	12
5.2 QUALI VOCI DI COSTO CONSIDERARE PER DETERMINARE I RISPARMI .....	13
5.3 RISPARMI PREVISTI Il bilancio consuntivo 2014 non è ancora approvato per cui la stima del risparmio si basa sui dati 2013 corretti rispetto ad eventuali quote consortili di competenza dell'esercizio 2013 ma pagate nel 2014. ....	13
CONCLUSIONI .....	14

## **PREMESSA**

Il presente Piano Operativo è stato predisposto in adempimento alle disposizioni di cui alla L. 190/2014 art. 1 comma 612, stabilenti l'approvazione, entro il 31 marzo 2015, di "un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute..." con l'obiettivo di valutare l'eliminazione di società e di partecipazioni non più indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente o la razionalizzazione o l'efficientamento delle stesse.

A tal fine il piano è stato redatto entro la data del 31 marzo 2015, per essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale della Camera di Commercio di Massa Carrara.

# INQUADRAMENTO NORMATIVO

## 1.1 FONDAMENTO GIURIDICO IN BASE AL QUALE LE CAMERE DI COMMERCIO POSSONO DETENERE PARTECIPAZIONI

Le Camere di Commercio ,in base all'art. 1 comma 1 della Legge 580/1993 e ss. mm. ii. , “sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.”. Scendendo ulteriormente nel dettaglio l'art 2 comma 1 e 2 della Legge 580/1993 e ss. mm. li, recita così” le Camera di Commercio svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle regioni, e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese. Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, esercitano, inoltre, le funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle regioni, nonché i compiti derivanti da accordi o convenzioni internazionali, informando la loro azione al principio di sussidiarietà”. Tra i mezzi a disposizione delle Camere di Commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la costituzione di partecipazioni; infatti l'art 2 comma 4 della Legge 580/1993 e ss. mm. ii. dispone che le Camere di Commercio, “per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società.

Lo Statuto della Camera di Commercio di Massa Carrara ha recepito ed ulteriormente dettagliato questa normativa.

### **Articolo 30**

#### **Partecipazioni**

1. La Camera di Commercio per il raggiungimento dei propri scopi, direttamente od in partecipazione con altri soggetti pubblici o privati, promuove, realizza e gestisce strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale.
2. La Camera di Commercio, nell'interesse delle imprese e del mercato, assume iniziative per la costituzione o per la partecipazione a società, enti, consorzi aventi personalità giuridica, e a fondazioni. Può costituire o partecipare ad altre forme associative che abbiano per oggetto obiettivi ed iniziative rilevanti ai fini della promozione di attività di interesse economico per le imprese operanti nella circoscrizione di competenza. Ai fini della partecipazione, la Camera deve effettuare le opportune verifiche di compatibilità e di inerenza alle proprie finalità istituzionali.

## 1.2 NORMATIVA SUL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il presente piano, come accennato, intende adempiere a quanto previsto dall' art. 1 comma 611 della legge 190/2014 che dispone quanto segue:

*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

## 2 LA SITUAZIONE ATTUALE DELLE PARTECIPAZIONI

### 2.1 QUADRO AL PRIMO GENNAIO 2015

La Camera di Commercio di Massa Carrara, al 1° gennaio 2015, deteneva partecipazioni in 25 società delle quali 7 in fase di dismissione.

<b>AGENZIA ENERGETICA DI MASSA-CARRARA SRL</b> IN DISMISSIONE Comunicazione di recesso
AGROQUALITA' S.P.A. IN DISMISSIONE Asta pubblica vendita (Det.SG 230 del 22/10/2014) - nessuna domanda pervenuta
BANCA APUANA SCRL in liquidazione
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA IN DISMISSIONE Asta pubblica vendita (Det.SG 230 del 22/10/2014) - nessuna domanda pervenuta
<b>CONSORZIO MARMO ARTISTICO DI CARRARA SOC. COOP. CONSORTILE A R.L.</b> IN DISMISSIONE DELIBERA Giunta camerale n 99 del 25/11/2014
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
G.A.T.T. S.P.A. (TERME DI EQUI) in concordato prev.
GRUPPO DI AZIONE LOCALE CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER S.C.R.L.
I.M.M. CARRARA S.P.A.
IC OUTSOURCING S.R.L.
INFOCAMERE S.C.P.A.
ISNART S.C.P.A.
JOB CAMERE S.R.L.
LOGISTICA TOSCANA SCRL

M.A.R. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	
PROGETTO CARRARA SPA IN DISMISSIONE Asta pubblica vendita (Det.SG 232 del 22/10/2014)- nessuna domanda pervenuta	
RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE	
SALT AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA S.P.A Asta pubblica vendita (Det.SG 233 del 22/10/2014) – aggiudicate azioni, da perfezionare trasferimento	CE
SOCIETA' GESTIONE AEREOPORTO LUNI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	
TECNO HOLDING S.P.A.	
TECNOSERVICECAMERE S.c.p.A. IN DISMISSIONE Asta pubblica vendita (Det.SG 234 del 22/10/2014) - nessuna domanda pervenuta	
TIRRENO BRENNERO S.R.L. in liquidazione	
UNIONTRASPORTI S.C.A. R.L.	
UTC IMMOBILIARE E SERVIZI SCRL	
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	

Inoltre, come emerge dallo schema sopra riportato, 5 società sono in liquidazione ed una ha in corso un concordato,

## 2.2 LE RAZIONALIZZAZIONI GIÀ EFFETTUATE E QUELLE IN CORSO

L'anno scorso la Camera di Commercio di Massa Carrara, sfruttando l'opportunità offerta dalla legge di Stabilità per il 2014, ha effettuato una ricognizione delle società produttrici di beni e servizi ed ha dichiarato 8 partecipazioni “non strettamente necessarie” allo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Per 2 di esse è stato effettuato recesso: Consorzio Marmo Artistico di Carrara Soc. coop. A r.l.; Agenzia Energetica di Massa Carrara (EAMS).

Per 1 di esse era già stata effettuata la dismissione e liquidata la quota, ma non è stata aggiornata la compagine sociale: Aeroporto di Luni (quota liquidata nel gennaio 2014).

Per 5 di esse si è proceduta all'asta pubblica:

Società	modalità recesso
AGROQUALITA' S.P.A.	DISMISSIONE nel 2014 Asta pubblica vendita quota (Det.SG 230 del 22/10/2014) - nessuna domanda pervenuta

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	DISMISSIONE nel 2014 Asta pubblica vendita quota (Det.SG 230 del 22/10/2014) - nessuna domanda pervenuta
PROGETTO CARRARA SPA	DISMISSIONE nel 2014 - Asta pubblica vendita quota (Det.SG 232 del 22/10/2014)- nessuna domanda pervenuta
SALT AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA S.P.A	CEDUTA QUOTA Asta pubblica vendita quota (Det.SG 233 del 22/10/2014) - vendita quota
TECNOSERVICECAMERE S.c.p.A.	DISMISSIONE 2014 - Asta pubblica vendita quota (Det.SG 234 del 22/10/2014) - nessuna domanda pervenuta

Per Borsa Merci Telematica spa ci sarà la possibilità di un contenzioso in quanto, oltre a negare la possibilità di applicare la legge di Stabilità 2014, ritiene che non sia possibile in alcun modo il recesso.

### 3 IL PIANO: IMPOSTAZIONE

#### 3.1 LA RELAZIONE TECNICA ED I SUOI ESITI

Il presente Piano si basa sulla Relazione tecnica richiesta dalla normativa stessa; essa si compone di due parti: la prima, più sintetica, punta a dare un quadro generale della situazione attuale delle partecipazioni camerali e tiene conto anche di quelle in fase di dismissione e delle partecipate indirette così come risultano dalla dichiarazione annuale al Ministero dell'Economia e delle Finanze. La seconda, invece, contiene schede specifiche solo per le società che nell'ottobre scorso sono state considerate "strettamente necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali" al fine di mettere in evidenza eventuali altre razionalizzazioni possibili dopo quelle già decise nei mesi scorsi.

Sulla base di questo documento, pertanto, il piano è stato impostato su due filoni: dismissioni da concludersi entro il 31 dicembre 2015; possibili altre razionalizzazioni delle partecipazioni societarie. Nel primo filone rientrano tutte quelle società dichiarate "non strettamente necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali" e per le quali, allo stato attuale, non si è ancora individuato un compratore o non si è ancora ottenuta la liquidazione della quota societaria.

Nel secondo filone rientrano, invece, le società che, in base alla relazione tecnica, sono state ritenute "strettamente necessarie" ma non "indispensabili" in quanto non ricadono in una delle seguenti casistiche:

- produzione di beni e servizi di cui la Camera di Commercio non può fare a meno;
- esercizio di attività rilevanti o potenzialmente tali per il territorio ma per le quali la redditività non è tale per cui non si attirano capitali privati;
- esercizio di attività rilevanti per il territorio per le quali è importante la presenza di soci pubblici nella compagine sociale al fine di contemperare il perseguimento di interessi privatistici con l'interesse generale.

Sulla base della relazione tecnica sono state, pertanto, individuate le seguenti società come oggetto del presente piano:

Agenzia Energetica di Massa Carrara (EAMS) srl

Agroqualità Spa

Borsa Merci Telematica Italiana Scpa

Consorzio Marmo Artistico di Carrara soc coop a rl

Dintec scarl

Logistica Toscana srl

Progetto Carrara Spa

Tecno Holding SPA

Uniontrasporti Scarl

Utc Immobiliare servizi srl

Salt Autostrada Ligure Toscana Spa

TecnoServiceCamere Scpa

Per quanto riguarda le partecipate indirette il presente piano non contiene alcuna azione in quanto trattasi di partecipazioni inferiori al 1% ritenendo che ciò sia di competenza dei soci che hanno un maggior potere di controllo verso queste società.

### 3.2 OBIETTIVI ED AZIONI DEL PIANO

La normativa richiede che il presente piano deve essere realizzato entro il dicembre 2015, pertanto una volta individuate le società sulla base della relazione tecnica è stata fatta una valutazione di fattibilità per capire, in base agli statuti ed alla normativa settoriale, quali azioni era possibile realizzare nel breve periodo come tappe intermedie di un obiettivo di medio/lungo periodo. In base a queste considerazioni sono state individuati i seguenti soggetti per ciascuno dei quali si riporta l'obiettivo finale e l'azione prevista per questo piano; talvolta, per i motivi sopra esposti, non coincidono.

Società	Obiettivo	Azione per il Piano
Agenzia Energetica di Massa Carrara (EAMS) srl	Perfezionare dismissione	Ottenere la liquidazione della quota
Agroqualità Srl	Perfezionare dismissione	Ottenere la liquidazione della quota

Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	Recesso	Azioni per arrivare ad una composizione del contenzioso con le Camere di Commercio che vogliono recedere anche tramite accordi all'interno del sistema camerale
Consorzio Marmo Artistico di Carrara soc coop a rl	Perfezionare recesso	Non essere più annoverati tra i soci sovventori
Dintec scarl	Dismissione	Ottenere la liquidazione della quota
Logistica Toscana srl	Dismissione	Ottenere la liquidazione della quota
Progetto Carrara Spa	Perfezionare dismissione	Ottenere la liquidazione della quota
Tecno Holding SPA	Dismissione	Ottenere la liquidazione della quota
Uniontrasporti Scarl	Dismissione	Ottenere la liquidazione della quota
Utc Immobiliare servizi srl	Dismissione o riduzione costi	Invitare la società e l'Amministratore ad adottare misure di riduzione dei costi e avviare un percorso in sede di organi di UTC e all'interno della società in merito alla realizzazione di operazioni straordinarie entro il corrente anno.
Salt Autostrada Ligure Toscana Spa	Perfezionare dismissione	Perfezionare vendita della quota
TecnoServiceCamere Scpa	Perfezionare dismissione	Ottenere la liquidazione della quota

*Tabella 1: Individuazione società, obiettivi a medio periodo, azioni a breve*

## 4. CRONOPROGRAMMA

Società	Azione per il Piano	Cronoprogramma
Agenzia Energetica di Massa Carrara (EAMS) srl	Perfezionamento recesso	Maggio 2015 – sollecitare la liquidazione della quota dopo l'approvazione del Bilancio 2014
Agroqualità Spa	Perfezionamento recesso	Maggio 2015 – sollecitare la liquidazione della quota dopo l'approvazione del Bilancio 2014

Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	Perfezionamento recesso	Maggio 2015 – sollecitare la liquidazione della quota dopo l'approvazione del Bilancio 2014
Consorzio Marmo Artistico di Carrara soc coop a rl	Perfezionamento recesso	Maggio 2015 – sollecitare la liquidazione della quota dopo l'approvazione del Bilancio 2014
Dintec scarl	Dismissione	Aprile 2015 – offerta ai soci – Giugno 2015: bando di gara; entro dicembre 2015, se nessuno si esprime, richiedere liquidazione della quota
Logistica Toscana srl	Dismissione	Aprile 2015 – offerta ai soci – Giugno 2015: bando di gara; entro dicembre 2015, se nessuno si esprime, richiedere liquidazione della quota
Progetto Carrara Spa	Perfezionamento recesso	Maggio 2015 – sollecitare la liquidazione della quota dopo l'approvazione del Bilancio 2014
Tecno Holding SPA	Dismissione	Aprile 2015 – offerta ai soci – Giugno 2015: bando di gara; entro dicembre 2015, se nessuno si esprime, richiedere liquidazione della quota
Uniontrasporti Scarl	Dismissione	Aprile 2015 – offerta ai soci – Giugno 2015: bando di gara; entro dicembre 2015, se nessuno si esprime, richiedere liquidazione della quota
Utc Immobiliare servizi srl	Invitare la società e l'Amministratore ad adottare misure di riduzione dei costi e avviare un percorso in sede di organi di UTC e all'interno della società in merito alla realizzazione di operazioni straordinarie entro il corrente anno.	Aprile – Maggio 2015 sulla base del bilancio 2014 concordare con gli altri soci una lettera per l'Amministratore volta a fornire indirizzi per la riduzione dei costi. Entro settembre 2015 porre all'ordine del giorno della Giunta UTC eventuali operazioni straordinarie in merito alla società.
Salt Autostrada Ligure Toscana Spa	Perfezionamento vendita quota	Venduta quota
TecnoServiceCamere Scpa	Perfezionamento recesso	Maggio 2015 – sollecitare la liquidazione della quota dopo l'approvazione del Bilancio 2014

Tabella 2: Individuazione azione per il piano e relativo cronoprogramma

## 5. I RISPARMI

### 5.1 ONERI E BENEFICI NEL TRIENNIO 2011-2013

Nella tabella sotto riportata è indicato quanto la Camera di Commercio di Massa Carrara ha corrisposto, nel periodo 2011-2013, alle società partecipate interessate dal presente piano e dalle razionalizzazioni iniziate l'anno scorso;

SOCIETA'	ONERE 2011	ONERE 2012	ONERE 2013	ANDAMENTO	NOTE
Agenzia Energetica di Massa Carrara (EAMS) srl	0,00	0,00	0,00	stazionario	Dismissione avviata nel 2014
Agroqualità Srl	0,00	0,00	0,00	stazionario	Dismissione avviata nel 2014
Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	3837,12	4477,00	2238,50	In diminuzione	Dismissione avviata nel 2014
Consorzio Marmo Artistico di Carrara soc coop a rl	0,00	0,00	0,00	stazionario	Dismissione avviata nel 2014
Dintec scarl	750,00	500,00	500,00	In diminuzione	
Logistica Toscana srl	5455,00	3429,00	4249,00	In aumento	
Progetto Carrara Spa	0,00	0,00	0,00	Stazionario	Dismissione avviata nel 2014
Tecno Holding SPA	0,00	0,00	0,00	Stazionario	
Uniontrasporti Scarl	1000,00	500,00	500,00	Stazionario	
Utc Immobiliare servizi srl	600,00	600,00	600,00	In diminuzione	
Salt Autostrada Ligure Toscana Spa	0,00	0,00	0,00	Stazionario	Dismissione avviata nel 2014
TecnoServiceCamere Scpa	0,00	0,00	0,00	stazionario	Dismissione avviata nel 2014

Tabella 3: Oneri complessivi triennio 2011-2013 per le società partecipate interessate da processi di razionalizzazione

Alcune società, però, rappresentano anche un'entrata per la Camera di Commercio e qui di seguito riportiamo l'andamento dei dividendi erogati negli ultimi tre anni.

<b>SOCIETA'</b>	<b>DIVIDENDO 2011</b>	<b>DIVIDENDO 2012</b>	<b>DIVIDENDO 2013</b>
S.A.L.T. spa	2250,00	2100,00	4350,00
Tecno holding	0,00	783,60	783,60
Totale annuo	2250,00	2883,6	5133,60

*Tabella 4: Dividendi erogati nel periodo 2011-2013 da società interessate da processi di razionalizzazione*

## 5.2 QUALI VOCI DI COSTO CONSIDERARE PER DETERMINARE I RISPARMI

L'onere riportato nella tabella 4, però, fa riferimento a varie fonti: contratti di servizio, trasferimenti in conto capitale, trasferimenti in conto esercizio, concessione di crediti, copertura di disavanzi o perdite, acquisizione di quote societarie, aumenti di capitale. Queste ultime tre voci solo per quanto riguarda il 2013.

Per determinare l'effettivo possibile risparmio abbiamo considerato solo i trasferimenti in conto capitale e conto esercizio; è stato fatto un ragionamento legato alla riduzione del rischio di accantonamento obbligatorio previsto dalla Legge di Stabilità per il 2014.

**5.3 RISPARMI PREVISTI** Il bilancio consuntivo 2014 non è ancora approvato per cui la stima del risparmio si basa sui dati 2013 corretti rispetto ad eventuali quote consortili di competenza dell'esercizio 2013 ma pagate nel 2014.

La tabella qui sotto riassume i possibili risparmi

<b>SOCIETA'</b>	<b>Risparmio stimato</b>	<b>Anno di realizzo</b>	<b>Nota</b>
Agenzia Energetica di Massa Carrara (EAMS) srl	0,00	2015	
Agroqualità Spa	0,00	2015	
Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	2238,00	2015	Non si paga la quota consortile. E' altamente probabile l'apertura di un contenzioso
Consorzio Marmo Artistico di Carrara soc coop a rl	0,00	2015	Non si paga più la quota consortile (negli ultimi anni non pagata per mancanza adempimenti trasparenza)
Dintec scarl	500,00	2016	Non si paga più la quota consortile

Logistica Toscana s.r.l.	4249,00	2016	Non si paga più la quota consortile
Progetto Carrara Spa	0,00	2015	
Tecno Holding SPA	0,00	2016	
Uniontrasporti Scarl	500,00	2016	Non si paga più la quota consortile
Utc Immobiliare servizi srl	600,00	2016	Non si paga più la quota consortile
Salt Autostrada Ligure Toscana Spa	0,00	2015	
TecnoServiceCamere Scpa	0,00	2015	
<b>Totale risparmio presunto</b>	<b>8087</b>		

*Tabella 5: Previsioni di risparmio*

## CONCLUSIONI

Il presente Piano, come si evince dalla tabella sopra riportata, dovrebbe permettere un risparmio di € 8.087,00, dei quali € 2.238,00 euro dovuti ad attuazione di decisioni di razionalizzazione già prese.

Il condizionale è però d'obbligo in quanto almeno per la Borsa Merci Telematica è molto probabile un contenzioso sulla legittimità della cessione.

Il risparmio così generato è minimo perchè la quota camerale è molto ridotta.

Infine va considerato il risparmio in termini di tempo legato ai numerosi adempimenti in merito alle società partecipate tra i quali ricordiamo la nuova dichiarazione unificata (CONSOC e MEF) sul portale del Tesoro, le verifiche per gli eventuali accantonamenti con le attività conseguenti, gli adempimenti previsti dalla normativa sulla Trasparenza.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Roberto Camisi)

IL PRESIDENTE  
(Dino Sodini)

*Allegato sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

*Il presente allegato è pubblicato integralmente all'Albo Informatico della CCIAA di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti*